
Diocesi: Matera-Irsina, online il nuovo sito web

Il nuovo sito web dell'arcidiocesi di Matera-Irsina è online. Uno spazio virtuale per collocare le notizie e le informazioni di una diocesi "in cammino". Visitabile all'indirizzo

<https://www.chiesadimaterairsina.it/>, nasce con l'obiettivo di assicurare un sistema moderno e funzionale alla comunicazione dell'arcidiocesi, garantendo una grande flessibilità di costruzione ed utilizzo delle pagine. Rivista l'architettura informativa generale, rese più performanti alcune utilità come quelle di archiviazione e ricerca di documenti e informazioni, è presente "una maggiore chiarezza di esposizione e fruizione dei contenuti". Inserite, e in via di arricchimento, anche nuove sezioni, migliorata "la ricercabilità sui motori di ricerca". Con le possibilità tecniche che introduce il nuovo sito, sarà possibile dare spazio al Sinodo diocesano in conclusione, "potendo archiviare il numeroso materiale testuale, foto-audio-video che è stato prodotto negli anni del suo svolgimento". Tra le innovazioni introdotte, la predisposizione di pagine specifiche sia per ciascun ufficio che per ciascuna parrocchia, con la possibilità per i responsabili di caricare autonomamente documenti e notizie per un aggiornamento costante ciascuno nell'ambito delle proprie competenze; l'implementazione di un sistema di posta elettronica dedicato per cui ciascun ufficio e ciascuna parrocchia potranno usufruire di una casella di posta ad hoc; la predisposizione di un'area riservata "in cloud" con varie funzionalità, quali repository file e documenti, editor di documenti, calendario, sistema di comunicazione integrato. Di prossima realizzazione, infine, un sistema di gestione per la ricerca degli orari delle messe in tutte le chiese della diocesi. Il sito offrirà notizie sulla storia della diocesi, i santi patroni, l'arcivescovo, le persone, i seminaristi, gli Uffici diocesani, le parrocchie, le chiese rupestri, il tour virtuale dei luoghi notevoli, le strutture di accoglienza e i servizi, le associazioni.

Filippo Passantino